

L'anno che verrà

Alvaro Vaccarella

Mantengo la promessa fatta con i lettori con la presentazione al n 5, quando abbiamo portato a compimento il primo anno di attività editoriale di Cardiology Science. Mai più bilanci, mai più (auto) celebrazioni, mai più parole inutili oltre quelle spese per festeggiare la prima, simbolica, candelina spenta ormai 12 mesi fa. La rivista è viva e sta bene, e come ogni giovane creatura deve pensare a crescere e consolidarsi. Questo ultimo numero del 2004 oltre ad offrire alcune novità, propone articoli di sicuro interesse e che rendono pienamente giustizia alla sezione che abbiamo denominato attualità scientifiche. La prima novità è un articolo scritto interamente in inglese: una delle due lingue ufficiali della nostra rivista, che con il 2005 dovrà compiere un ulteriore sforzo per raggiungere un crescente numero di lettori anche al di fuori dei confini del Bel Paese, e sappiamo tutti come la comunità scientifica internazionale abbia scelto l'idioma inglese per comunicare in tempo reale i risultati delle proprie ricerche. In questo lavoro Edoardo Gronda insieme con i suoi collaboratori ci offre una messa a punto straordinariamente acuta e completa sull'identificazione del profilo clinico del paziente con scompenso cardiaco severo, che necessita di supporto meccanico al circolo. Segue un lavoro di Anna Burattin e coll. nel quale sono presentati i dati clinici e di economia sanitaria relativi alla gestione di una consistente casistica

di soggetti con dolore toracico che si presenta al dipartimento di emergenza accettazione. Infine trattiamo di un tema sempre attuale, ma lo guardiamo da punti di vista opposti. Mi riferisco alla terapia non farmacologica della fibrillazione atriale. È del tutto obsoleto l'approccio a cuore aperto? Andrea Annoni ci offre una panoramica sull'importanza di prendere in considerazione la tecnica di Maze nel corso di interventi di cardiocirurgia, arricchendola con i dati della casistica personale. Dal versante della procedura a cielo coperto, Antoine Kheir, con il gruppo di Ponte San Pietro esamina le differenti posizioni del catetere defibrillatore in funzione dell'outcome. Una seconda novità che intendiamo sottolineare è lo sforzo della nostra rivista di agganciarsi, per quanto possibile, alla cronaca e all'attualità. Mi riferisco alla tempestività con la quale Giuliano Cozzaglio offre ai lettori un'analisi della nuova legge finanziaria, che il parlamento italiano, al momento di andare in stampa, si appresta ad approvare. Crediamo che, seppure con la difficoltà derivante da una cadenza bimestrale, il giornale della SICOA debba proporsi come strumento per l'aggiornamento dello specialista non solo dal punto di vista scientifico, ma, per quanto possibile, anche professionale e sociale. È in questo filone che si inserisce l'ottimo lavoro sulla cartella infermieristica proposta da un valente gruppo di operatori dell'ospedale di Gravedona. Ragioni di spazio ci hanno costretto a dividerlo in due parti, ma siamo sicuri che questa pubblicazione si proporrà come punto di riferimento per molte realtà sanitarie cardiologiche, e come strumento di confronto per una crescita professionale che negli ultimi tempi ha raggiunto livelli di qualità assai elevata. In breve tempo la scommessa di offrire le 4 pagine di Cardiology Science Cardionursing al registro delle professioni sanitarie è stata vinta. Riconosciamo a Silvana Bergamaschi e ai suoi collaboratori il merito di aver saputo interpretare un infaticabile ruolo di stimolo e coordinamento, e di aver saputo costruire con rapidità e autorevolezza un ormai insostituibile strumento di informazione e di comunicazione. Nonostante il doveroso spazio lasciato agli indici del 2004, le usuali rubriche sono tutte presenti. Da quella che prende in esame i principali lavori comparsi sulla letteratura cardiologica a *specialisti insieme*, affidata in questo numero a un nefrologo che si occupa di ipertensione, dall'inserito Educational alle notizie dalle Regioni. Come si vedrà abbiamo dedicato ai seminari nazionali una sorta di reportage fotografico, a testimoniare il successo che ha coronato gli sforzi organizzativi (davvero notevoli) affrontati da Giuseppe Masini a Lucca, da Paolo Barioli e Antonio Sacchetta a Treviso e da Claudio Cella a Riva del Garda. Fin d'ora possiamo anticipare che uno dei seminari nazionali SICOA del 2005 avrà luogo in Sicilia. Con questa notizia davvero piacevole, non ci resta che fare voti per l'anno che verrà, affinché ci porti una rivista sempre più autorevole, ricca di informazioni e apprezzata dai nostri lettori. Nel frattempo ci uniamo a quanti vi augurano giornate di festa davvero serene e, naturalmente, di buona lettura.

Cardiology
SCIENCE®

Organismo ufficiale della
SICOA
Società Italiana
Cardiologia

Bimestrale di Scienza

Direttore Scientifico: Cesare Proto
Direttore Responsabile: Alvaro Vaccarella
Coordinatore Scientifico: Manlio Cocozza
Coordinatore Editoriale: Massimo Piccinini
Co-Direttore Scientifico: Bruno Domenichelli
Responsabile Sito web: Antonio Curti

Comitato Scientifico e di Redazione: Guido Balestra, Paolo Barioli, Alberto Benassi, Alfio Bianchi, Ovidio Brignoli, Riccardo Cappato, Claudio Cella, Claudio Chimini, Manlio Cocozza, Luigi Collarini, Giuliano Cozzaglio, Gianfranco Cuttitta, Augusto Foresti, Edoardo Gronda, Alberto Margonato, Lorenzo Menicanti, Vincenzo Montemurro, Massimo Piccinini, Cesare Proto, Enrico Pusineri, Marco Rolloni, Paolo Rubino, Antonio Sacchetta, Elio Staffiere, Salvatore Tolaro, Alvaro Vaccarella, G.B Zito.

Redazione e Pubblicità e Amministrazione:

Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954

Stampa: Arti Grafiche Stefano Pinelli S.r.l. Via R. Farnetti, 8 - 20129 Milano

Editore: ARTCOM S.r.l. Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954

Iscrizione al ROC n° 9838

Iscrizione Tribunale di Milano n° 86 del 15/02/2003

Prezzo a copia: € 0,40

Per copie arretrate spedizioni a carico del destinatario

Abbonamento annuale Italia: € 20,00; **Estero:** € 50,00

Versamenti: Credito Artigiano - Agenzia 2, Milano - Viale Brenta
CC 767 - ABI 3512 - CAB 1603